



Guido Tommasi Editore

NAOMI SLADE  
fotografie di  
GEORGIANNA LANE

# ORTENSIE

le più belle varietà per casa e giardino



# ORTENSIE

le più belle varietà per casa e giardino

**NAOMI SLADE**  
fotografie di  
**GEORGIANNA LANE**

Guido Tommasi Editore



# Sommario

INTRODUZIONE	6
STORIA E COLTIVAZIONE DELLE ORTENSIE	12
ARIOSE ED ELEGANTI	36
EVANESCENTI E AFFASCINANTI	76
ECLETTICHE E COLORATE	118
BRILLANTI E AUDACI	162
CRESCITA E CURA DELLE ORTENSIE	200
Glossario	226
Indice	230
Nomi commerciali	234
Ringraziamenti	236

# STORIA E COLTIVAZIONE DELLE ORTENSIE

LA STORIA DELLE ORTENSIE FA IL GIRO DEL MONDO. DAL SELVAGGIO OREGON ALLE FRESCHE E VERDI MONTAGNE GIAPPONESI, È UNA STORIA DI UNITÀ E DIVISIONE. LA PROGENIE DI POPOLAZIONI, SEPARATE DALLA DERIVA INESORABILE DELLE PLACCHE TETTONICHE CHE DIVIDONO I CONTINENTI, POI RIUNITE MILIONI DI ANNI DOPO NEI NOSTRI GIARDINI. UNA PIANTA CHE È RIUSCITA A PRENDERE PIEDE PIANO PIANO SENZA FARSI NOTARE, E CHE HA VINTO UNA BATTAGLIA IN REALTÀ MAI COMBATTUTA.

Le ortensie sono piante universalmente note. Apprezzate come arbusti o esemplari da vaso, sono lodate nelle pagine patinate delle riviste e coccolate sui social media. Tuttavia, nonostante la loro attuale diffusione e popolarità, le ortensie non sono arrivate sulla scena botanica con clamore. Al contrario, sono state lontane dai riflettori e si sono imposte piano piano. La loro è una storia che si inserisce in un contesto intrigante di colonialismo, politica ed esplorazione, commercio e diplomazia – o mancanza di essa.

Sebbene oggi siano coltivate in tutto il mondo, dove il terreno e il clima lo consentono, le ortensie sono in realtà originarie di un ampio areale dell'Asia meridionale e orientale, tra cui Cina, Giappone e Corea, zone dell'Himalaya e dell'Indonesia. Inoltre, le due specie *Hydrangea arborescens* e *Hydrangea quercifolia* provengono dagli Stati Uniti. Molte altre sono autoctone in Messico e in Sud America, ma le si trova allo stato selvatico e non vengono coltivate. Alcune piante, tra cui magnolie, liquidambar, viburni e gigli, condividono questa ampia e diversificata distribuzione geografica, e si pensa che questa strana differenza sia

dovuta alla separazione delle placche terrestri causata dalla deriva dei continenti. Finora sono state identificate circa 75 specie di ortensie e, sebbene la maggior parte di esse si trovi in Asia, ce ne sono decine ancora da scoprire, anche in Sud America.

## CACCIATORI DI ORTENSIE

La prima ortensia a essere coltivata in Occidente fu la specie nordamericana *Hydrangea arborescens*, arrivata in Inghilterra nel 1736 e che venne classificata dal famoso ed esperto tassonomista svedese Carlo Linneo. All'inizio questo genere non fece molto scalpore ma incominciò a essere apprezzata dai botanici statunitensi.

John Bartram era un uomo del suo tempo. Agricoltore coloniale e padre di famiglia, lavorava molto e in condizioni difficili, da pioniere, e per questo meritevole. Sebbene poco istruito, il suo interesse per le piante era profondo; dedicò una parte della sua fattoria a esemplari curiosi e utili per la medicina, leggendo tutto ciò che poteva.



## INFIORESCENZE

### Mophead

Questa tipologia di fiore è l'ortensia "classica". Si racconta che il suo nome sia dovuto alla somiglianza con un tradizionale mocio lavapavimenti, ma a me sembra che sia simile anche a un berretto da domestica, o *mop hat* – un copricapo vittoriano per la servitù che aveva la forma di un ampio e rotondo cappello, ideato per tenere la polvere lontana dai capelli. Cercate un *mop hat* e traete le vostre conclusioni. Etimologia a parte, le *mophead* sono spettacolari palle di neve di sepal sterili e non contengono quasi nessun fiore vero. Possono essere sferiche o semisferiche, globose o globose schiacciate. Poiché non c'è nulla da impollinare e da far morire, questi fiori sono quanto più vicino all'immortalità possa esistere per un organismo vegetale a fioritura annuale che vive per mesi, spegnendosi gradualmente.

### Lacecap

Più simili alle ortensie selvatiche, le *lacecap* hanno un corimbo centrale arioso con piccoli fiori fertili circondati da grandi "fiori" colorati.

Quando i fiori veri e propri vengono impollinati, si spengono lasciando solo l'anello esterno. Di conseguenza questo tipo di infiorescenza è meno d'impatto e dura meno a lungo delle altre varietà, ma è molto spesso profumato.

I fiori *lacecap* hanno anche un interessante risvolto romantico: quando le notti diventano fresche e l'autunno avanza, i grandi sepal posti lungo il perimetro passano dallo sguardo rivolto verso il cielo a quello pudicamente rivolto verso il basso, mentre il fiore appassisce.

Il nome deriva dal piccolo cappello a balze che ornava le teste ben pettinate delle cameriere nelle grandi case dell'Ottocento (presumibilmente quelle di rango più elevato, che dovevano essere viste dagli ospiti e quindi non erano vestite per le mansioni di cucina). Nelle vecchie fotografie, l'effetto ortensia della cuffia di pizzo circondata di ciocche di capelli è più che appropriato.

### Panicolo

L'infiorescenza a panicolo è come un grappolo che si sviluppa su un asse principale da cui dipartono molte ramificazioni sempre più brevi. Le specie *Hydrangea paniculata* e *Hydrangea quercifolia* producono entrambe infiorescenze a panicolo, ma sebbene gli eleganti fiori a forma di cono possono sembrare piuttosto compatti, anch'essi sono composti da fiori sterili e da grappoli di piccoli e soffici fiori fertili.



MOPHEAD



LACECAP



PANICOLO



## Penny Mac

Questa spettacolare ortensia *mophead* prende il nome dalla indiscussa e pluripremiata regina delle ortensie, la vivaista Penny McHenry di Atlanta in Georgia, che nel 1994 ha fondato l'American Hydrangea Society.

Ed è davvero una pianta incredibile, una vera star. Le magnifiche e consistenti infiorescenze a palla si riproducono instancabilmente per tutta l'estate, vestendosi dell'azzurro più bello sui terreni acidi e assumendo tinte lavanda in presenza di calcare. Oscillando tra le due colorazioni, sfodera dettagli leggendari, con toni leggermente sanguigni o marmorizzati, mentre il fiore resiste al cambiamento, per poi lasciarsi andare lentamente.

La natura rifiorente di questa ortensia riduce notevolmente il tempo necessario per produrre nuovi rami fioriti, e questo significa che 'Penny Mac' è più tollerante alle gelate tardive rispetto a molte altre cultivar. È considerata anche più resistente al freddo, qualità che la rende una buona varietà per i giardinieri delle regioni più fredde – dove le *macrophylla* sono solo marginalmente resistenti – abbastanza audaci e temerari da voler sperimentare questa specie.

Anche se è molto diffusa in America, la 'Penny Mac' potrebbe essere meno facile da reperire in altre parti, quindi una buona alternativa è la 'Nikko Blue' (vedi pagina 196).

---

*Hydrangea macrophylla* 'Penny Mac'

**Altezza** fino a 1,5 m

**Larghezza** fino a 1,5 m

**Dimensione dell'infiorescenza** media

**Portamento** arbusto rotondeggiante, di medie dimensioni

**Colore** varia dall'azzurro al rosso rosato

**Esposizione** ombra parziale o luminosa

**Rusticità** zone USDA 5–9; RHS H5–6

**In giardino** varietà robusta

**Fiore reciso** le sfere aggraziate arricchiscono ogni composizione, anche essiccate



# Together

La sera, quando i fioristi si coricano recitano una piccola preghiera. Pregano che i loro clienti adorino i loro bouquet, ovviamente, ma soprattutto auspicano di avere fiori magnifici e duttili. Che abbiano un qualcosa in più. Fiori che, al giorno d'oggi, si direbbero con il fattore X e che, 40 o 50 anni fa, si sarebbe detto con un certo "quid" – quell'indefinibile qualità di desiderabilità che spinge le persone ad andarli ad acquistare.

Sembra che gli dei della floristica li abbiano ascoltati e, nel loro centro di ibridazione celeste, hanno inventato 'Together', un'ortensia che deve sicuramente essere stata creata dalle divinità e consegnata dagli angeli. I mophead sono enormi e rigogliosi, costituiti da squisiti fiori doppi che si aprono in verde chiaro, diventano blu su terreno acido e alla fine assumono un accenno di viola a mano a mano che si riempiono e maturano. Le tinte in evoluzione sono delicate e indulgenti, si mescolano bene con i colori pastello e il bianco, sia nei bouquet che in giardino, con il blu delicatamente luminoso per lo splendore circostante.

Se non volete recidere i fiori, ricordate che le *macrophylla* amano un buon livello di umidità del terreno quando vengono coltivate all'aperto e preferiscono un po' d'ombra perché potrebbero bruciarsi sotto il sole cocente. Il terreno acido produrrà i blu più veri.

Together appartiene alla serie 'You & Me®' che include anche 'Love, Passion, Forever' ed 'Expression' (vedi pagine 182 e 183) – anche se sembrano piuttosto diverse. Queste, oltre a 'Inspire' (vedi pagina 192), sono state create dal grande ed eclettico ibridatore giapponese Ryoji Irie, che si diletta tra botanica e musica. E una cosa è certa, le sue piante vi faranno impazzire.

---

*Hydrangea macrophylla* 'Together'

**Altezza** 1 m

**Larghezza** 100 cm

**Dimensione dell'infiorescenza** grande

**Portamento** piccolo arbusto

**Colore** sfumature di blu o rosa, che invecchiano fino al cremisi-bordeaux

**Esposizione** come le *macrophylla*, ama un po' d'ombra e non troppo freddo

**Rusticità** zone USDA 6–7; RHS H5

**In giardino** messa in vaso riesce a esprimere tutta la sua bellezza

**Fiore reciso** le grandi sfere sono di impatto e sono belle anche essiccate





A SINISTRA: TOGETHER – SOPRA: TOGETHER EXPRESSION

# Hopcorn

Alcune nuove varietà sono state selezionate mediante incroci specifici di esemplari che hanno determinate caratteristiche botaniche, altre invece si sono ibridate in natura e poi si sono riprodotte spontaneamente. In alcuni casi queste specie sono state ibridate dai vivaisti come è il caso dell' 'Hopcorn'. Questa pianta è stata scoperta per caso nei Paesi Bassi da Koos e Wilko Hofstede, padre e figlio. Si racconta che un autunno Wilko stava sistemando le piante e notò che alcuni fiorellini delle infiorescenze avevano un aspetto particolare. Erano a coppa e carnosì, simili a quelle dei lillà.

I Wilko iniziarono a ibridare questa pianta, cercando di ottenere individui che avessero infiorescenze solo con fiori di questo tipo e un'infiorescenza a forma di coppa. Riuscirono nel loro intento e ottennero una nuova varietà che chiamarono Hopcorn. Il nome derivava dal fatto che i fiorellini formavano una coppa profonda con petali quasi a cucchiaio che assomigliavano a un popcorn. Dalla combinazione di questa parola e dal cognome, pensarono a 'Hopcorn' – Hofstede's Popcorn, da abbinare alle speciali cultivar di ortensie della Serie 'Hovaria®' – una fusione della Hofstede's Variation.

Disponibili in commercio, i *mophead* sono simili a quelli di Ayesha (vedi pagina 134), ma la pianta è più piccola. Su terreno acido è di uno splendido colore blu e passa dalle sfumature del viola al rosa scuro su terreno calcareo. A volte venduta come Hopcorn Blue, l'epiteto "blu" indica che è stata coltivata in terreno acido e trattata con alluminio, quindi il colore è assicurato anche se il fiore non è ancora sbocciato.

Sopporta il caldo e il freddo come le altre *macrophylla*, è meglio piantarla in un buon terreno un po' all'ombra. In casa, ama una forte luce diffusa e un angolo fresco.

---

*Hydrangea macrophylla* 'Hovaria® Hopcorn'

**Altezza** fino a 1,2 m

**Larghezza** fino a 1,2 m

**Dimensione dell'infiorescenza** media

**Portamento** arbusto compatto di medie dimensioni

**Colore** fiori che sono di un bel blu su terreno acido e rosa corallo su terreno alcalino

**Esposizione** ombra parziale in posizione non troppo fredda

**Rusticità** zone USDA 6–7; RHS H5

**In giardino** qualcosa di diverso

**Fiore reciso** i capolini compatti sono perfetti per una composizione con ortensie o con rose antiche



# LA PROPAGAZIONE

Moltiplicare le ortensie è relativamente facile ed esistono diversi metodi: si può effettuare prelevando talee, per seme e, in alcuni casi, per divisione del cespo e per propaggine.

Le talee si possono tagliare quasi in ogni periodo dell'anno ma per risultati migliori, prendete il materiale da taglio da un ramo più o meno legnoso non fiorito.

**Talee da legno tenero** Si prelevano in primavera e all'inizio dell'estate, da nuovi rami. Tagliate un pezzetto di fusto appena sotto un nodo fogliare, quindi eliminate l'apice e la maggior parte delle foglie. Interrare la talea così ottenuta in un vaso riempito di compost granuloso e drenante. Per aiutare la talea a radicare potete immergere la base in un ormone radicante, ma io non lo faccio mai. Coprite con un telo di plastica in modo da creare un ambiente umido e posizionate in un luogo luminoso ma lontano dalla luce solare diretta. Le radici si sviluppano in 6-10 settimane, dopodiché rinvasate.

**Talee semi-legnose** Si prendono in estate dai rami della stagione in corso, che devono essere duri alla base ma ancora flessibili all'apice.

Tagliate i fusti per avere talee lunghe circa 10 centimetri, poi spuntate le sommità tenere e recidete sotto il nodo della foglia. Eliminate la maggior parte delle foglie e dividete a metà quelle rimaste per ridurre l'evaporazione. Infilate le talee in un terriccio sabbioso, quindi seguite le indicazioni date per le talee da legno tenero.

**Talee legnose** Prelevatele in autunno e in inverno, quando la pianta è a riposo. Tagliate i gambi come per le talee semi-legnose,

ma devono essere lunghi 15–20 centimetri, poi recidete sia sopra sia sotto il nodo fogliare. Interrate e lasciate che la talea formi in inverno un callo basale. In primavera si svilupperanno le radici.

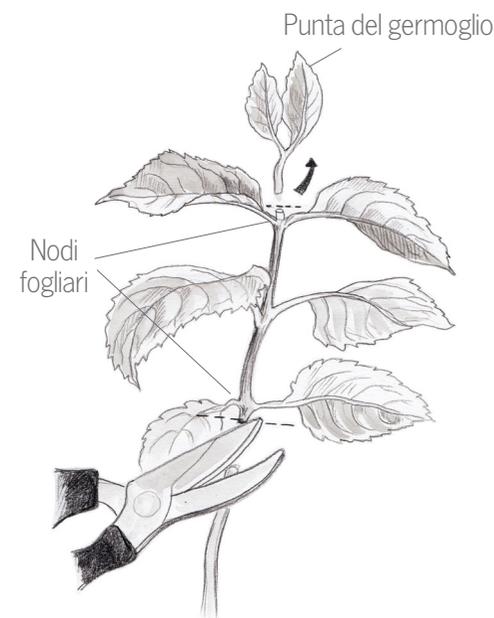
## PROPAGAZIONE DA SEME

Poiché le ortensie producono spesso fiori fertili, in particolare le *lacecap*, si possono raccogliere i semi in autunno e seminarli in primavera. Questo metodo di riproduzione dà vita a piante che non hanno mai le stesse caratteristiche della pianta madre. La raccolta dei semi va effettuata quando le infiorescenze sono quasi secche. Vanno raccolte con attenzione, messe in un sacchetto di carta e scosse per far cadere i piccoli semi.

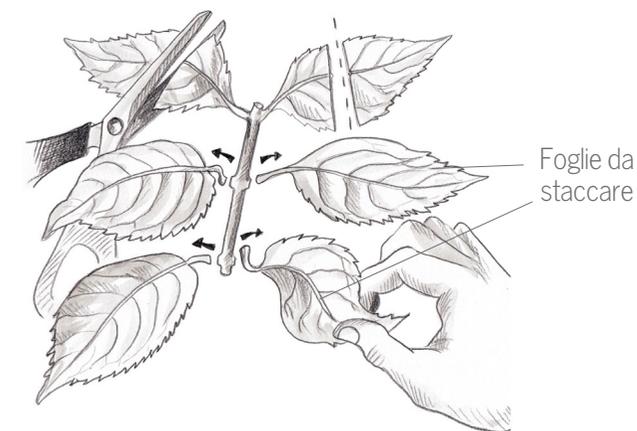
## DIVISIONE E PROPAGGINE

In alcuni casi è possibile estirpare un arbusto a più fusti e dividere con delicatezza il cespo aiutandovi con una vanga, una sega o un vecchio coltello da pane. Una volta ricavati i cespi potete ripiantarli in giardino facendo attenzione a metterli alla stessa profondità della pianta madre (di solito si può capire dalla parte basale dei rami che è più scura), poi compattate il terreno attorno alle radici e annaffiate bene. In alternativa, rinvasate le piante o regalatele.

Altra possibilità di propagazione è la propaggine che sfrutta la capacità delle ortensie di sviluppare radici dai rami basali a contatto con il terreno. Potete tagliare i rami radicati e poi metterli in un vaso adatto e attendere la nuova crescita.



Recidete il ramo sotto il nodo fogliare



Staccate le foglie



Infilate in un vaso riempito di terriccio per talea



Infilate un sacchetto di plastica

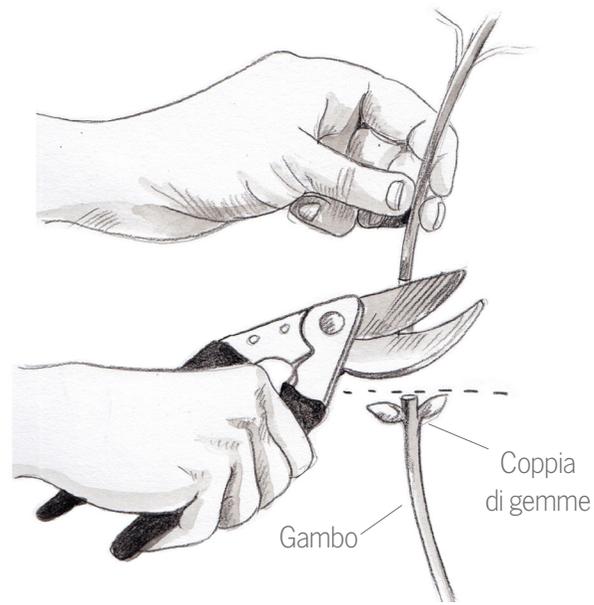
# POTATURA

I fiori dell'ortensia sfioriscono ma rimangono con fierezza sulla piante e così in inverno gli arbusti arricchiscono il giardino di dettagli. Non c'è alcun vantaggio nell'eliminare le infiorescenze appassite troppo presto e addirittura ci sono alcune varietà che riprendono vigorosamente anche senza potatura. Per questo, è una pianta particolarmente gradita al giardiniere che ha meno tempo.

La potatura ha diversi scopi. Permette di dare alle piante una bella forma, è importante per contenerne lo sviluppo, è utile per stimolare la produzione di gemme a fiore e ottenere più infiorescenze e di maggiori dimensioni. La potatura inoltre è importante per mantenere in buona salute la nostra pianta; eliminando le parti morte, danneggiate o malate, e diradandola per far entrare nell'arbusto più luce e aria, diminuisce la probabilità che si sviluppino problemi, in particolare marciumi.

La potatura è un argomento non semplice perché gli esperti di settore hanno vedute differenti e c'è anche chi sostiene che non debbano essere tagliate. Esistono quattro approcci principali per potare il genere *Hydrangea*, e quale sia il migliore dipende da quale state coltivando. Varietà come l'*Hydrangea heterophylla*, l'*Hydrangea paniculata* e l'*Hydrangea heteromalla* possono restare senza potatura, salvo una spuntatura per dare una forma gradevole all'arbusto. Allo stesso modo, le ortensie rampicanti necessitano di un intervento minimo, anche se ne coltivate una sul muro di un edificio, basta eliminare i rami più disordinati che hanno invaso finestre e porte.

L'*Hydrangea paniculata* si può potare come la buddleia, creando un albero o un arbusto più



ramificato. Se spuntata annualmente, crea una cascata di fiori. Il periodo della potatura ha effetto anche sulla fioritura e sulla dimensione delle infiorescenze a panicolo – un taglio leggero a metà inverno si traduce in fiori grandi e precoci rispetto a una potatura drastica a metà primavera.

Per le cultivar di *Hydrangea arborescens*, potete decidere voi come potare; se desiderate ripulire leggermente la pianta eliminate con le cesoie eventualmente solo le infiorescenze rimaste a fine inverno. Per mantenere la pianta compatta e con un aspetto regolare, accorciate gli steli di un terzo, ma alcune varietà hanno i fusti fragili e che si piegano quindi è meglio conservare i rami con il legno. Le piante più vecchie sopportano potature più drastiche, e se necessario, potete tagliare al colletto appena sopra il terreno. Non abbiate timore,

se l'ortensia ha un buon apparato radicale, risponderà producendo nuovi steli vigorosi e capolini più grandi del solito.

Le varietà più delicate da potare sono quelle appartenenti all'*Hydrangea macrophylla* e, in misura minore, all'*Hydrangea serrata*. Queste specie sviluppano gemme da fiore sui loro fusti verso la fine dell'anno. Le gemme a fiore rimangono quiescenti per tutto l'inverno per poi sbocciare a primavera. Il modo tradizionale per potare queste piante è lasciare le infiorescenze secche sull'arbusto così che proteggano le gemme dal gelo e tagliare i fusti lasciandone un paio all'inizio della primavera. L'arbusto può anche essere sottoposto a potatura di pulizia, eliminando ogni anno un certo numero di rami vecchi – tagliare il vecchio favorisce la crescita del nuovo. Questa operazione fa entrare luce e aria nell'arbusto e le gemme a fiore saranno di meno ma produrranno infiorescenze più grandi.

Se volete fare un taglio più blando, spuntate leggermente e lasciate solo un paio di gemme da fiore forti, eliminando i getti deboli o danneggiati.

Non esagerate nel tagliare e modellare l'arbusto perché si rischia di ritardare la fioritura. Se lo fate la pianta produrrà gemme da fiore nella parte bassa e ciò può essere utile solo se volete fiori tardivi da una pianta che normalmente fiorirebbe all'inizio o a metà estate, ad esempio per un matrimonio di fine estate. Ma, se vi servono, potate drasticamente, le piante in un clima più freddo e con una crescita vegetativa più breve potrebbero non riuscire a produrre gemme da fiore. Fanno eccezione le ortensie rifiorenti, che sono un vantaggio in queste zone (vedi pagina 206). Se avete una *macrophylla* o una *serrata* vecchia, potete sfoltirla e rimodellarla tagliandola quanto volete, ma questo andrà a penalizzare le gemme fiorifere, quindi aspettatevi di ottenere meno fioriture nella stagione successiva.



# INDICE

acquistare le ortensie 212  
afidi 225  
alluminio 28  
anatomia 21  
Asia 8, 11, 13, 16  
associazioni 35  
autunno 206, 213, 216, 218  
avversità 212, 222–5

Bartram, William 16  
'Black Diamonds', serie 143  
botrite 212  
Brügger, Herr 167  
Bartram, John 13, 16

Cayeux, Henri 18, 178  
*Cercospora hydrangea* 225  
cervo, danni da 225  
Cina 8, 13, 116, 209  
chiocciolate 223–5  
Church, Glyn 38  
cianuro 11  
cimici 225  
Collinson, Peter 16  
colore 28  
Compagnia olandese delle Indie orientali 16–18, 38  
coltivazione 201, 213  
    *Hydrangea macrophylla* 58–9, 128–9,  
    134–7, 150–1, 160–1, 192–5  
    *Hydrangea paniculata* 92–3  
    *Hydrangea quercifolia* 114–15, 190–1  
    *Hydrangea* 'Runaway Bride'® Snow White' 130–1  
    *Hydrangea serrata* 54–5, 86–7  
concimazione 216  
Corea 8, 11, 13, 45

cultivar 19–21, 202–3  
'Curly'®, serie 150

divisione 218  
drenaggio 206  
'Dutch Ladies', serie 89

'Endless Summer'®, serie 64, 156, 157, 159,  
203, 234

essiccazione 32

fillodulcina 11  
fiori recisi 31–2  
forma delle infiorescenze 24  
foglie 21, 98–9  
funghi 212  
Francia 18

garden design 31  
Germania 18  
Giappone 8, 11, 13, 16, 18

*Hydrangea arborescens*  
'Annabelle' 78–82  
colore 28  
coltivazione 201  
'Incrediball'® detta anche *Hydrangea a. Strong*  
'Annabelle' 138–41  
'Invincibelle Spirit II'® 152–5  
potatura 220  
selezione 206–8  
storia 13

*Hydrangea aspera* 19, 28, 74, 116–17, 211  
*Hydrangea heteromalla* 74–5, 211, 220  
*Hydrangea heterophylla* 220  
*Hydrangea involucrata* 18, 211  
*Hydrangea macrophylla*  
'Alpenglühén' detta anche *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Alpen Glow', *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Glowing Embers' 166–69  
'Ayesha' detta anche *Hydrangea macrophylla*  
'Silver Slipper' 134–7  
'Beauté Vendômoise' 50–3  
'Blue Wave' 112–13  
'Cocktail' 146–7  
colore 28  
coltivazione 19, 201  
concimazione 216  
'Curly Sparkle Purple' 150–1  
'Dark Angel Red' 142–3  
'Doppio Rosa' 194–5  
'Endless Summer'® The Original' 156–9, 203  
'Enziandom' detta anche *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Gentian Dome' 184–5  
'Expression' 183  
'French Cancan' 148  
'Générale Vicomtesse de Vibraye' 18, 48–9, 203  
'Glam Rock' detta anche *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Pistachio'® 128–9  
'Hamburg'  
    detta anche *Hydrangea hortensia* 'Hamburg'  
    164–5  
'Harlequin' 186–9  
'Hovaria'® Hopcorn' 198–9  
'Hovaria'® Love You Kiss' 149  
'Inspire' 192–3  
'Lanarth White' 83–5  
'Maculata' 98–9  
'Mariesii' 18

'Merveille Sanguine' detta anche *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Brunette', *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Folis Purpureus' 178–9  
'Nikko Blue' 196–7, 203  
'Otaksa' 38–9  
'Penny Mac' 94–5, 203  
'Pink Parfait' 96–97  
potatura 202, 206, 220–1  
'Rembrandt'® Vibrant Verde' 160–1  
selezione 202–3  
'Spike' 144–5  
storia 8  
'Star Gazer' detta anche *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Kompeito' 104–7  
'Together' 180–2  
'Twist-n-Shout'® 64–7  
'Veitchii' 90–91  
'Wedding Gown'® detta anche *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Doppio Bianco', *Hydrangea*  
    *macrophylla* 'Dancing Snow' 58–61  
'Zaunkönig' 68–71  
*Hydrangea* 'Miss Saori' 176–7  
*Hydrangea paniculata*  
colore 28  
coltivazione 19, 201  
forma delle infiorescenze 24  
'Grandiflora'  
    detta anche *Hydrangea paniculata*  
    'Pee Gee' 46–7  
'Limelight' detta anche *Hydrangea paniculata*  
    'Zwijnenburg' 122–5  
'Magical'® Candle' 108–9  
'Phantom' 100–1  
'Polestar'® 92–3  
potatura 220  
selezione 209  
storia 18

'Vanille Fraise'® detta anche *Hydrangea paniculata* 'Vanilla Strawberry' 120-1  
'Wim's Red'® detta anche *Hydrangea paniculata* 'Fire and Ice' 170-5  
*Hydrangea petiolaris* 19, 42-3, 211  
*Hydrangea* 'Preziosa' 19, 132-3, 203  
*Hydrangea quercifolia*  
colore 28  
coltivazione 21, 201  
forma delle infiorescenze 24  
morfologia delle foglie 21  
'Munchkin' 190-1  
'Pee Wee' 114-15  
selezione 203, 206  
storia 13, 16  
'Snowflake' 126-7  
*Hydrangea* 'Runaway Bride'® 'Snow White' 19, 130-1, 203  
*Hydrangea* 'Sandra' 88-9  
*Hydrangea seemannii* 72-3, 211  
*Hydrangea serrata*  
'Beni-yama' 62-3  
'Blue Deckle' 28  
'Bluebird' detta anche *Hydrangea serrata* 'Acuminata' 86-7, 203  
colore 28  
coltivazione 19, 203  
'Grayswood' 44-5, 203  
potatura 220-1  
selezione 203  
storia 18  
tè 11  
'Tuff Stuff'® 54-7  
*Hydrangea serratifolia* 211  
resistenza al freddo 201, 203, 206-8  
Himalaya 13, 74, 116, 211  
Hofstede, Koos e Wilko 198

Hong Kong 11  
ibridi 21, 28  
Indonesia 13  
infiorescenze 8, 24-5  
Irie, Ryoji 177, 180  
  
Kaempfer, Engelbert 16  
  
Lemoine, fratelli 18  
Linneo, Carlo 13, 16  
lumache 223-5  
  
'Magical'®, serie 108  
malattie fungine 212, 225  
marciumi 225  
Maries, Charles 18  
McHenry, Penny 95  
Messico 13, 211  
mophead 8, 24-5  
Mouillère, Emile 18, 49, 50  
  
nome, origine 19  
Nord America 8, 206, 239  
  
organizzazioni 35  
ortensia vite 211  
ortensie rampicanti 21, 42-3, 72-3, 211, 220  
oziorrinco 225  
  
panicolo 24-5  
pH 28, 203  
pioggia 11

piante da interno 8, 19, 198, 212  
piantare 213  
propagazione 218-19  
potatura 220-1  
  
raccogliere 31-2, 33  
ragnetto rosso 223  
'Rembrandt', serie 160  
resistenza al freddo 209  
resistenza alle muffe 64, 104, 157, 225  
rifioranti 94-5, 104, 130-1, 157, 196-7, 203, 206, 211, 221  
  
Sakazaki, Ushio 130  
Schadendorf, Herr 164  
*Schizophragma hydrangeoides* 211  
seme, propagazione 218  
selezione delle varietà 202-3  
Singapore 11  
storia 8, 13-19  
Sud America 13  
  
talea 218-19  
tè 11  
Tè del Buddha 11  
Thunberg, Carl Peter 16-18  
tripidi 223  
  
umidità 11, 201  
  
varietà 19-21, 202-3  
varietà costiere 202-3

Veitch, vivaio 18  
vento, piante tolleranti 38, 202  
von Siebold, Philipp Franz 18, 38  
  
'You & Me'®, serie 177, 180-3

Edizione italiana: © 2025 Guido Tommasi Editore  
Tutti i diritti riservati  
www.guidotommasi.it

Testi © Naomi Slade, 2020  
Fotografie © Georgianna Lane, 2020  
Fotografia di pag. 43: RM Floral / Alamy Stock Photo

Grafica edizione italiana: Leida Federico  
Traduzione: Michele Gigli  
Revisione: Zino Malerba  
Correzione bozze: Valeria Cecilia Barbon  
Coordinamento editoriale: Valeria Cecilia Barbon

Edizione inglese HarperCollins Publishers Ltd  
con il titolo: "Hydrangeas: beautiful varieties for home and garden"

HarperCollins Publishers Ltd  
1 London Bridge Street, London SE1 9GF, United Kingdom

Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, su qualunque supporto,  
in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione  
scritta dell'editore

Ogni ragionevole sforzo è stato fatto dall'editore per includere tutti  
i detentori dei Plant Breeders' Rights e delle denominazioni commerciali  
delle piante presenti in questo libro. In caso di omissioni contattare  
l'editore per la rettifica nelle future ristampe.

ISBN: 978 88 6753 437 1

Stampato in Unione Europea



***Ortensie* è un inno all'esuberanza e alla meraviglia di questo fiore straordinario che incanta con le sue affascinanti infiorescenze dalle molteplici forme e dai sorprendenti colori camaleontici.**

Questa guida presenta oltre 50 tra le più belle varietà di ortensie. Dalle infiorescenze eleganti e leggere della 'Beauté Vendômoise' alle tonalità audaci e brillanti della seducente 'Harlequin', le ortensie conferiscono sempre quel non so che di romantico e teatrale sia in giardino sia in casa.

I testi di Naomi Slade, brillante esperta botanica e scrittrice specializzata in piante e garden, sono arricchiti dalle splendide fotografie di Georgianna Lane. *Ortensie* ripercorre la storia e l'evoluzione delle specie, offrendo consigli su come coltivarle e avere risultati brillanti.

Che abbiate spazio per un solo vaso, grosse fioriere o aiuole da riempire di fiori, le infinite tonalità delle ortensie ravviveranno qualsiasi ambiente senza mai deludere.



Guido Tommasi Editore

[www.guidotommasi.it](http://www.guidotommasi.it)



29 € IVA inclusa



ISBN: 978 88 6753 437 1